



Gruppo Bancario Credito Emiliano – Credem



## **COMUNICATO STAMPA**

3 maggio 2017

### **CREDEM: LEZIONI DI ECONOMIA PER GLI STUDENTI REGGIANI**

*In collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF) il **5 maggio** giornata di formazione per gli studenti delle scuole secondarie di Reggio Emilia su moneta e pagamenti elettronici*

Saranno oltre 200 gli studenti di sei scuole secondarie di primo e secondo grado di Reggio Emilia e provincia coinvolti nell'iniziativa **"EconomiAscuola - Oggi parliamo di... moneta e pagamenti elettronici"** promossa dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF). Il progetto rientra nelle iniziative di educazione finanziaria rivolte ai giovani e in particolare alle scuole, che la Fondazione promuove con eventi e collaborazioni con le Istituzioni e il territorio. A Reggio Emilia l'evento, organizzato in collaborazione con Credem, si svolgerà il **5 maggio** 2017, presso l'auditorium della banca in via Emilia San Pietro 4.

L'incontro sarà aperto dagli interventi del Direttore Generale di Credem **Nazzareno Gregori** e del Condirettore Centrale Capo del Servizio Supervisione sui mercati e sul sistema dei pagamenti di Banca d'Italia **Domenico Gammaldi**. La mattinata proseguirà con la lezione interattiva **"Pay 2.0 il denaro del futuro"**, specifica per le scuole di ogni ordine e grado, sviluppata per aiutare i giovani ad usare correttamente i canali digitali e gli strumenti elettronici di pagamento, condotta da **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio.

Il tema dell'incontro, la moneta e i pagamenti elettronici, condurrà gli studenti ad una serie di riflessioni, come ad esempio la scoperta delle nuove forme di pagamento elettronico che si stanno sempre più diffondendo con la conseguente dematerializzazione del denaro, oppure le innovative frontiere digitali di utilizzo del denaro. Sarà proposto anche un focus sul tema del gioco d'azzardo, sui rischi e le modalità di utilizzo anche online, e sarà evidenziando come sia matematico perdere i propri soldi. I temi che saranno affrontati nell'incontro hanno l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni ai cambiamenti che le riguardano offrendo le competenze economiche necessarie per affrontare la realtà quotidiana. Inoltre le attività di educazione si muovono nell'ottica di rendere gli studenti cittadini attivi e potenziare il loro bagaglio di conoscenze in materia economico-finanziaria, come previsto dalla nuova legge della scuola (art. 1 comma 7, legge 107/15).



*"Credem sostiene con forza le iniziative rivolte ai giovani perché questo vuol dire guardare al futuro", ha dichiarato **Nazzareno Gregori**, Direttore Generale di Credem (foto a sinistra). "Un futuro in cui sarà importante aver acquisito conoscenze di temi economico – finanziari anche per le evoluzioni tecnologiche in atto", ha proseguito Gregori, "che saranno sempre più presenti nella vita di tutti i giorni. Proprio per questo motivo riteniamo sia molto importante credere ed investire nell'educazione finanziaria degli studenti affinché diventino cittadini responsabili e consapevoli della realtà che li circonda. Vogliamo essere testimoni di questo processo di crescita e per questi motivi abbiamo ospitato con molto piacere l'evento", ha concluso Gregori.*



Gruppo Bancario Credito Emiliano – Credem



*“In questi anni il mercato dei servizi di pagamento è caratterizzato da una forte spinta evolutiva legata all’innovazione tecnologica; si assiste all’ingresso di nuovi operatori, a un ampliamento del contesto competitivo”, ha affermato **Domenico Gammaldi**, Condirettore Centrale Capo del Servizio Supervisione sui mercati e sul sistema dei pagamenti di Banca d’Italia (foto a destra). “Studi legano lo sviluppo ad una crescita dell’economia digitale di cui una componente essenziale sono i pagamenti elettronici. Il nostro paese”, ha proseguito Gammaldi, “presenta spazi di crescita in quest’area che occorre cogliere favorendo una maggiore conoscenza delle potenzialità e della sicurezza garantita dai servizi di pagamento più innovativi. La scuola è un canale privilegiato per veicolare queste conoscenze ai consumatori del futuro che hanno familiarità con soluzioni tecnologicamente innovative; iniziative come quella odierna possono instradare le loro conoscenze verso un utilizzo consapevole di questi strumenti e favorire la “contaminazione” anche dei genitori”, ha concluso Gammaldi.*



*“Investire nell’educazione finanziaria”, ha dichiarato **Giovanna Boggio Robutti** Direttore Generale della Feduf (foto a sinistra), “significa investire nel futuro del Paese e il settore bancario, attraverso la Fondazione per l’educazione finanziaria e al Risparmio, si impegna da anni per trasmettere ai giovani quelle competenze economiche ormai indispensabili per l’esercizio di una cittadinanza consapevole. La diffusione dell’educazione finanziaria”, ha aggiunto Boggio Robutti, “deve poter raggiungere tutte le fasce di popolazione, con contenuti e linguaggi adatti alle esigenze delle diverse fasi di vita. Parlare di pagamenti elettronici ai ragazzi delle superiori è fondamentale non solo per favorire la diffusione di uno strumento, quale la moneta elettronica, indispensabile per l’efficienza del sistema economico del Paese, ma anche per tutelarli da un uso spesso inconsapevole perché poco informato”, ha concluso Boggio Robutti.*



**Il Gruppo Credem** è tra i principali gruppi bancari privati italiani quotati. A fine dicembre 2016 la sua struttura distributiva si articolava in 631 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari. I dipendenti erano 6.068, i consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede (con incarico di agenzia) 855, 259 i subagenti finanziari e 102 gli agenti finanziari specializzati nella cessione del quinto. Il Gruppo a fine 2016 registrava un CET1 Ratio pari a 13,15%, quasi doppio rispetto al livello minimo assegnato dalla BCE (Srep, 6,75%). Nel 2016 è proseguito il trend di sviluppo delle quote di mercato con 112 mila nuovi clienti ed è stato confermato anche il sostegno all’economia con prestiti in crescita del 4,6% a/a a 23,7 miliardi di euro di cui oltre 1 miliardo di euro di mutui casa erogati alle famiglie. Tutto ciò mantenendo la qualità dell’attivo a livelli di eccellenza con sofferenze nette su impieghi netti a 1,46%, meno di un terzo della media di sistema (4,89%).

**La Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio** è un ente creato dall’Associazione Bancaria Italiana per diffondere l’educazione finanziaria nel Paese in un’ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e gli Uffici Scolastici territoriali e promuove programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l’organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. Obiettivo della Fondazione, aperta anche alla partecipazione di soggetti non bancari, è il coinvolgimento di tutti gli attori interessati a diffondere in Italia una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando nel lungo periodo le diverse iniziative, superando i particolarismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate, in nome dell’interesse generale del Paese.

Contatti

**Media Relations Credem**  
0522 582075 - 02 77426202  
[rel@credem.it](mailto:rel@credem.it)  
[www.credem.it](http://www.credem.it)

**Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**  
Igor Lazzaroni  
3474128357  
[i.lazzaroni@feduf.it](mailto:i.lazzaroni@feduf.it)